



ISTITUTO COMPRENSIVO "Vincenzo Pagani"

COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

Via Trento e Trieste 7 - 63825 MONTERUBBIANO (FM)

Tel. 0734/59178 - c.f.: 81002700441 codice univoco: UFCPSR

APIC82200L@istruzione.it APIC82200L@pec.istruzione.it URL: www.icpagani.edu.it



Prot. 3473/C14

Monterubbiano, 20/03/2021

Ai docenti

Prof. Dario Ciferri
Prof.ssa Patrizia Cartechini
Prof.ssa Francesca Ciciolla
Prof.ssa Angelini Sabina
Prof. Censi Massimiliano
Ins. Silvia Montenovo
Ins. Lauri Maurizia
Ins. Fabiola Cipolletta
Ins. Paola Veneranza

e p.c

Al D.S.G.A
ALBO online

OGGETTO: NOMINA REFERENTI FORMAZIONE

Il Dirigente scolastico

VISTO il D.Lgs. 297/94;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275;
VISTO l'art. 25 del D.L.gs. 165/2001;
VISTO l'art. 21 della Legge 59/1997;
VISTO l'art. 88 del CCNL del 29/11/2007;
VISTA la Nota Ministero istruzione 19479 del 16/07/2020
VISTA la Nota Ministero Istruzione Prot. AOODGPER n. 49062 del 28 novembre 2019;
VISTO il PTOF di Istituto e il relativo Piano di formazione docenti
VISTO il DDG n.125 del 23 febbraio 2021;
VISTA la Nota USR Marche n. 5505 del 17/03/21;
ACQUISITO il parere favorevole del Collegio Docenti del 09/03/2021;
SENTITA la disponibilità dei docenti in indirizzo;

NOMINA

I docenti in indirizzo Referenti di Istituto – come di seguito specificato- della formazione di carattere nazionale realizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche attraverso la scuola polo regionale per formazione, individuata dall' USR con m_pi.AOODRMA.REGISTRO DECRETI(R).0000125.23-02-2021 e attraverso le dieci scuole polo per la formazione - di cui all'art 2 dell'AODRMA DDG 1854 del 18 novembre 2019 - per la formazione sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008).

I percorsi formativi previsti rispondono a esigenze di approfondimento relative ai seguenti filoni tematici, individuati come prioritari a livello nazionale:

1. modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);

Firmato digitalmente da ANNARITA BREGLIOZZI

2. contrasto alla dispersione e all’insuccesso formativo;
3. linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);
4. discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
5. realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);
6. nuova organizzazione didattica dell’istruzione professionale (D.I. 92/2018);
7. obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, D.lgs. 81/2008 ecc.).

| TRAIETTORIE TEMATICHE FUNZIONALI ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI | SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO |
|--|-----------------|--------------------|----------------------------------|
| 1. VALUTAZIONE | | Silvia Montenovo | Francesca Ciciolla |
| 2. DISPERSIONE SCOLASTICA | | | Patrizia Cartechini |
| 3. STEM MATEMATICA | | Fabiola Cipolletta | Sabina Angelini |
| 4. STEM SCIENZE | | Lauri Maurizia | Massimiliano Censi |
| 5. ZERO-SEI | Paola Veneranda | | |
| 6. EDUCAZIONE CIVICA | | | Dario Ciferri |

Nell’ambito dell’incarico dei referenti delle traiettorie tematiche 1-5 si precisano le modalità di realizzazione del percorso formativo:

I percorsi complessivamente previsti per le traiettorie funzionali allo sviluppo professionale sono realizzati secondo un format che prevede 30 ore ciascuno percorsi e sono così articolati:

a. una prima parte trasmissiva in plenaria, con 10 ore di lezione online in 4 moduli tenuti in modalità sincrona (in seguito denominata “Webinar”):

- ♣ affidata al formatore responsabile del percorso;
- ♣ aperta sia ai “docenti referenti” (destinatari principali dei percorsi e protagonisti delle successive attività di disseminazione nelle rispettive scuole), sia ai “docenti aderenti”;
- ♣ con la registrazione delle lezioni, che verrà messa a disposizione per l’approfondimento da parte dei “Docenti referenti”;

b. una seconda parte costituita da attività laboratoriali, articolate in “gruppi laboratoriali” con un impegno online di 20 ore per ciascuno:

- ♣ tenuti da tutor, coordinati dal formatore responsabile del percorso;
- ♣ destinate solo ai “Docenti referenti”;
- ♣ svolte in gruppi di massimo 18 partecipanti (il numero dei gruppi creati per ciascun percorso dipende dal numero dei destinatari del percorso);
- ♣ con attività così articolate:
 - 8 ore di partecipazione alle sessioni formative d’aula online, con interazione multi-a-molti;

- 12 ore di attività di studio e progettazione propedeutiche alla realizzazione di un project work, successivamente validato dal tutor e funzionale alla successiva disseminazione all'interno delle scuole di appartenenza.

I project work sono funzionali alla successiva disseminazione negli istituti di appartenenza e sono articolati in analisi di contesto, descrizione degli interventi, strumenti per verificare risultati.

In merito al percorso tematico di **Educazione Civica (n. 6)**, facendo riferimento alla Nota 19479 citata in premessa, si precisa quanto segue:

Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della “formazione a cascata”, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. In funzione della complessità delle istituzioni scolastiche e in accordo con le Scuole polo, saranno formate ulteriori figure di referente, nei limiti delle risorse, sulla base di successive indicazioni.

Ogni modulo formativo, che non potrà avere una durata inferiore alle 40 ore e che si configura come una “unità formativa” certificata, è articolato in almeno 10 ore di lezione (anche attraverso piattaforme on-line, privilegiando attività laboratoriali ed interventi di esperti) rivolte ai referenti per l'educazione civica, che si dovranno poi impegnare a svolgere funzioni di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza, per ulteriori 30 ore.

I moduli formativi dovranno:

- a) approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline;
- b) prevedere esempi concreti di elaborazione di curricoli in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici;
- c) proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- d) promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

Particolare attenzione va prestata alle attività di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia, dove la formazione degli insegnanti deve essere improntata a pratiche di sperimentazione di metodologie didattiche che possano favorire, con approcci concreti all'apprendimento, l'esplorazione dell'ambiente naturale e umano in cui i bambini vivono, liberando la curiosità, l'interesse e il rispetto per le forme di vita ed i beni comuni. Inoltre, sarà importante promuovere metodologie didattiche per un primo approccio ai dispositivi tecnologici, richiamando semplici esempi per un uso consapevole e gli eventuali rischi connessi.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Vincenzo Pagani"
COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE, LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO PEDASO

Il presente provvedimento potrà essere revocato al venire meno delle condizioni soggettive e oggettive, nonché dei rapporti fiduciari che lo hanno motivato.

L'incarico sarà retribuito con compenso forfetario a carico del Fondo dell'Istituzione nell'entità stabilita dalla contrattazione d'Istituto e in base al budget assegnato dal MIUR.

Il presente provvedimento diventa esecutivo ai sensi del comma 7 art. 14 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275. Avverso di esso è ammesso altresì ricorso al giudice ordinario competente per territorio.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Annarita Bregliozzi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.